
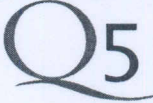
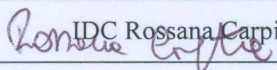

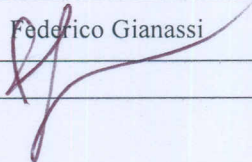


Comune di Firenze 	Consiglio di Quartiere 5 
---	--

L'estensore	Il Segretario	Il Presidente
 IDC Rossana Carpita	 Funzionario Antonio Cianchi	 Federico Gianassi

DELIBERAZIONE N°50028/2013
Approvazione Indirizzi Programmatici esercizio finanziario 2013

DA TRASMETTERE A:	<input checked="" type="checkbox"/> Segreteria Servizio Quartieri	<input checked="" type="checkbox"/> Segreteria Generale
<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio C. di Q5	<input checked="" type="checkbox"/> Pres. Consiglio Comunale	<input checked="" type="checkbox"/> Albo Pretorio A.C.
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

ADUNANZA DEL 02 Ottobre 2012 Presiede il Consiglio il Presidente del Q.5 Federico Gianassi , svolge le funzioni di segretario il Funzionario A. Cianchi ; svolgono le funzioni di Segreteria i dipendenti del Servizio Supporto agli Organi Istituzionali i Dott. R. Tozzi e Dott.ssa R. Carpita.
 Sono nominati scrutatori i consiglieri : Semplici, Mannelli, Casucci
 Sono presenti inizialmente in aula n. 21

Consigliere	Presente	Presente - orario di arrivo	Assente
ALBANESE BENEDETTA	X		
ALBERICI ADRIANA	X		
BALLI CRISTIANO	X		
BARTOLINI LUCIANO	X		
BENCINI ANDREA	X		
BRUSCHI MAURIZIO	X		
CASTELNUOVO TEDESCO GUIDO	X		
CASUCCI ANDREA	X		
GALLEGO BRESSAN ALESSANDRA	X	18,30	
GIANASSI FEDERICO	X		
GUADAGNO GIANDOMENICO			X
INNOCENTI GRISANTI GLORIA	X		
LEONI FRANCESCO	X		
MANCA PALMIRO	X		
MANNELLI MICHELA	X		
MORETTI CHIARA			X
NIOSI LEONARDO	X		
PAOLIERI FRANCESCA	X		
PERUGINI FEDERICO	X		
RICCI FABRIZIO	X		
SACCIA MARIA ANTONIETTA	X	18,15	
SEMPLICI VERONICA	X		
TUCCI FABRIZIO	X		
TOTALE	21		



Il Presidente pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno, allegato al presente atto quale parte integrante e di seguito lo pone in votazione :

Consigliere	Presente	Favorevole	Contrario	Astenuto	Assente
ALBANESE BENEDETTA	X	X			
ALBERICI ADRIANA	X			X	
BALLI CRISTIANO	X	X			
BARTOLINI LUCIANO	X	X			
BENCINI ANDREA	X	X			
BRUSCHI MAURIZIO					X
CASTELNUOVO TEDESCO GUIDO					X
CASUCCI ANDREA	X	X			
GALLEGO BRESSAN ALESSANDRA					X
GIANASSI FEDERICO	X	X			
GUADAGNO GIANDOMENICO					X
INNOCENTI GRISANTI GLORIA	X	X			
LEONI FRANCESCO					X
MANCA PALMIRO	X	X			
MANNELLI MICHELA					X
MORETTI CHIARA					X
NIOSI LEONARDO					X
PAOLIERI FRANCESCA	X	X			
PERUGINI FEDERICO	X	X			
RICCI FABRIZIO	X	X			
SACCIA MARIA ANTONIETTA	X	X			
SEMPlici VERONICA	X			X	
TUCCI FABRIZIO	X	X			
TOTALE	15	13		2	8

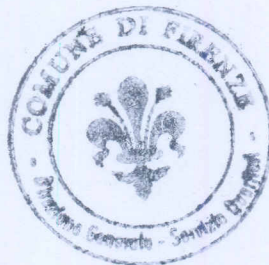
Il Consiglio approva .

- Visto lo Statuto del Comune di Firenze;
- Udito il dibattito svoltosi durante la trattazione degli argomenti;
- Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di esprimere parere favorevole sugli indirizzi programmatici esercizio finanziario 2013

Il Segretario verbalizzante
Funzionario Antonio Cianchi



Il Presidente Q.5
Federico Gianassi

QUARTIERE 5

INDIRIZZI PROGRAMMATICI ANNO 2013

SERVIZI AL TERRITORIO

Premessa

La Commissione Servizi al Territorio per l'anno in corso così come quello passato presterà attenzione ai rapporti fra cittadinanza e Amministrazione Comunale e relativamente agli immobili non abitativi di proprietà del Comune (ad esempio scuole, impianti sportivi etc..) tenterà di porsi quale loro interfaccia territoriale.

Sarà inoltre attenta e propositiva per quanto riguarda la manutenzione ed il rifacimento del manto stradale, sia su segnalazione dei cittadini che dei Consiglieri, al fine di porre in essere tutte quelle procedure che possano soddisfare le richieste pervenute.

Ancora, se dovessero partire i lavori delle linee tramviarie 2 e 3, sarà sempre disponibile e vigile al fianco della popolazione residente.

Obiettivi

1) EDIFICI SCOLASTICI

La Commissione affiancherà, come sempre ha fatto, i Dirigenti Scolastici e i Tecnici del Comune per monitorare eventuali interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da eseguire su edifici. Al momento sono stati programmati interventi nelle seguenti strutture:

- Scuola Matteotti: ristrutturazione copertura;
- Scuola Mameli ed altre: miglioramento condizioni di sicurezza;
- Scuola Duca d'Aostacom: completamento ristrutturazione e revisione copertura;
- Scuola Don Minzoni: manutenzione straordinaria;
- Scuola Fanciulli e Beato Angelico: manutenzione straordinaria;
- Scuola Mameli ed altre: manutenzione straordinaria;
- Scuola Poliziano: bonifica della copertura dell'edificio tergale dai materiali contenenti amianto;
- Scuola Paolo Uccello: manutenzione straordinaria, opere murarie ed infissi;
- Istituto Tecnico Leonardo da Vinci: bonifica della copertura dell'edificio tergale dai materiali contenenti amianto e manutenzione straordinaria;
- Scuola Paolo Uccello: realizzazione centro cottura.

2) MANUTENZIONE STRADE

La Commissione monitorerà lo stato delle strade del nostro Quartiere avvalendosi delle segnalazioni sia dei Consiglieri che dei cittadini.

Seguirà costantemente e scrupolosamente i lavori per l'adeguamento del manto stradale alle esigenze dei campionati mondiali di ciclismo che interesseranno la nostra città.

Inoltre, la Commissione si farà promotrice di istituire la segnaletica stradale sia verticale che orizzontale laddove mancante o deteriorata, nonché nei pressi degli edifici scolastici e nelle altre parti della città ove ritenuta necessaria.

3) IMPIANTI SPORTIVI

La Commissione collaborerà con la Commissione Sport ed i Servizi Tecnici per quanto riguarda gli impianti sportivi nei quali sono previsti i seguenti interventi:

- manutenzione straordinaria della piscina Paganelli e controllo cupole;
- controllo per la realizzazione di un prefabbricato in legno ad uso sportivo presso l'impianto comunale per il gioco del calcio di via Pistoiese (Brozzi), intervento eseguito dai gestori dell'impianto;
- realizzazione di nuova tribuna coperta e realizzazione di nuovi locali presso il campo sportivo Nannotti;
- manutenzione straordinaria della Palestra di atletica pesante di Rifredi;
- manutenzione straordinaria del campo sportivo Pontormo;
- manutenzione straordinaria della palestra di scherma "Il Barco";
- controllo per la realizzazione del nuovo spogliatoio per il calcio storico di parte azzurra (realizzato dai gestori impianto).

4) INTERVENTI SUI 100 LUOGHI

La Commissione sarà sempre attenta agli sviluppi degli interventi previsti sui "100 luoghi" nel nostro Quartiere quali:

- Meccanotessile;
- Nuovo Palazzo di Giustizia;
- Ex Inceneritore di San Donnino;
- Scuola dell'Infanzia Capuana - Piagge;
- Giardino Viale Guidoni;

- Castello;
- Aerostazione;
- Progetto Brozzi;
- Multiplex Spazio Civico;
- Centrale di Novoli;
- Via Corelli;
- Progetto Serpiolle;
- Asilo Nidi aziendale Pignone;
- Asilo Nido CRF;
- Azienda Ospedaliera Universitaria di Careggi;
- Mugnone e Terzolle;
- Panificio Militare;
- Piazza della Vittoria;
- Villa Demidoff;
- Demidoff e Parco San Donato;
- Quaracchi;
- Peretola Petriolo.

5) PROGETTI

La Commissione Collaborerà per la redazione del Regolamento Urbanistico e per la redazione e realizzazione dei progetti riguardanti tra l'altro:

- riqualificazione intersezione Via Vittorio Emanuele / Via Fabbroni;
- sottopasso pedonale tra via Vittorio Emanuele e Via del Romitino e adeguamento via del Romitino;
- realizzazione rotatorie via Panciatichi.

POLITICHE AMBIENTALI

Premessa

Nell'anno 2012 è stato effettuato un grande lavoro di ricognizione nel territorio del Quartiere 5 che ha messo in evidenza i settori in cui lavorare e principalmente verso questi ultimi sono stati diretti gli interventi operati.

Le manutenzioni ordinarie hanno richiesto molto impegno e i tecnici del Quartiere hanno lavorato intensamente su un numero di aree verdi che anche nel 2012 è aumentato grazie alla presa in carico da parte del Comune di nuovi giardini, quali ad esempio i giardini di via Padre Balducci e via Don Milani. Il bilancio complessivo della gestione di tali aree, dunque, è molto positivo.

Sono stati fatti numerosi interventi di manutenzione, riparazione e sostituzione di giochi in molte aree verdi, tra questi ricordiamo in particolare la realizzazione del campo di allenamento per la squadra del Calcio Storico "Azzurri", lo spostamento e la riqualificazione dell'area giochi nel giardino di Via Magellano.

Nell'ultimo anno abbiamo cercato di dare risposta alla sempre maggiore richiesta da parte dei cittadini riguardo al presidio dei giardini, soprattutto per il servizio di apertura/chiusura notturna degli stessi. Siamo riusciti a coinvolgere alcune Associazioni di volontariato e di cittadini che svolgono questo servizio; tra questi, particolarmente rilevante è la collaborazione con l'"Associazione Samaritano" che fa la chiusura di diversi giardini, anche in zone problematiche sotto il profilo l'ordine pubblico. È opportuno sottolineare anche il grande impegno di due gruppi di cittadini, residenti nelle zone adiacenti i giardini di Via Val Marina e di Villa Alexandra, che con grande senso civico si sono impegnati ad effettuare la chiusura notturna dei due giardini sopracitati.

Tra le attività riguardanti l'educazione ambientale che abbiamo svolto, menzioniamo il Convegno sulle energie rinnovabili con la presentazione del "Vademecum delle Procedure Autorizzative per gli impianti a fonte energetica rinnovabile". Questo convegno può considerarsi il proseguimento del progetto già iniziato nel 2010 con la campagna di informazione "È ora di cambiare" che aveva come obiettivo quello di diffondere informazioni riguardo le agevolazioni messe a disposizione dal Governo per chi avesse eseguito interventi a risparmio energetico e che portò all'apertura di uno "sportello energia" presso la sede del Quartiere.

Un altro progetto che la Commissione Ambiente ha seguito nel 2012 è "non solo un giardino"; esso ha visto le Associazioni "la città bambina" e "architetti senza frontiere", in collaborazione con il Quartiere, creare un laboratorio di progettazione con gli abitanti del giardino di Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto ed ha suscitato una grande partecipazione dei cittadini alle varie attività svolte, nonché alla stesura di un report finale denso di proposte.

Anche nel 2012/2013 tra le iniziative che hanno visto coinvolta la Commissione Ambiente è da ricordare l'iniziativa "WlaBici" in collaborazione con l'Associazione Città Ciclabile, che ci ha coinvolti in "bicicletate", un percorso sulle piste ciclabili del Quartiere al fine di promuovere la mobilità "naturale".

Abbiamo inoltre proseguito la collaborazione con Quadrifoglio riguardo alla campagna di sensibilizzazione al compostaggio domestico; qui, insieme alla commissione servizi sociali, abbiamo svolto incontri informativi rivolti soprattutto agli affidatari degli orti sociali del nostro Quartiere.

Inoltre, sempre con Quadrifoglio abbiamo organizzato alcune iniziative per la divulgazione di informazioni relative alla disinfestazione da insetti di vari ambienti, ai pubblici che privati.

Anche se il Quartiere vede aumentare ogni anno il numero di ettari di verde, vi è ancora un deficit di arredo urbano e verde pubblico, in special modo in alcune aree del territorio, che deve essere colmato.

Tra le problematiche frequenti che si incontrano oggi negli spazi verdi del nostro Quartiere, rileviamo:

- la mancanza di rispetto nei confronti del verde e delle attrezzature che vi insistono, dovute spesso ad atti di vero e proprio vandalismo sempre più frequenti;
- la difficile convivenza fra bambini, genitori e nonni e cani ed aree a loro dedicate;
- la percezione di una sempre minore sicurezza nel frequentarli.

Obiettivi

1) MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA

In primo luogo, proseguendo la politica intrapresa negli anni passati di riqualificazione delle aree oggetto di difficoltà, gli interventi di manutenzione ordinaria, compatibilmente con lo stanziamento delle risorse, riguarderanno:

- la riparazione e sostituzione giochi, panchine ed attrezzature;

- il taglio dell'erba e la potatura di alberi, siepi ed arbusti;
- la manutenzione degli impianti di irrigazione;
- la cura della piantagione;
- la vangatura, sarchiatura e concimazione delle aiuole;
- la rigenerazione e semina dei tappeti erbosi;
- le riparazioni di cancellate e recinzioni;
- le riparazioni e ripristino delle panchine;
- il ripristino di marciapiedi e cordonati presenti nei giardini.

Per quanto invece attiene la progettazione e la realizzazione di opere di manutenzione straordinaria, nel 2013 è prevista la realizzazione giardino dell'area ex Meccanotessile, per il quale sono concentrate quasi tutte le risorse a disposizione in questo capitolo di spesa per il Quartiere5.

Inoltre, tra gli interventi di manutenzione straordinaria è prevista la realizzazione di un punto didattico informativo -"il guado"- nell'area A.n.p.i.l. del Terzolle.

Sarà inoltre effettuata la manutenzione straordinaria di alcune aree gioco nei giardini del Quartiere proporzionale alle risorse dedicate a questo capitolo di spesa.

2) RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI E CATEGORIE PRODUTTIVE

In secondo luogo, il Quartiere si impegna a proseguire nell'incentivazione di una fitta rete di relazione con il mondo dell'associazionismo e con i rappresentanti delle categorie produttive coinvolgendo tali soggetti nella gestione e nella manutenzione delle aree verdi, così come è stato fatto con l'Associazione "Samaritano".

Tale collaborazione va ad aggiungersi alle altre già in essere: ricordiamo tra le altre quelle già sperimentate in Piazza delle Medaglie d'Oro ed in Piazza Danti e la collaborazione con l'Associazione "Amici della Terra".

Inoltre, stiamo intensificando altre collaborazioni con gruppi di cittadini che, con servizi di volontariato, si rendono disponibili per il servizio di apertura\chiusura di alcuni giardini. Questi modelli virtuosi debbono essere estesi all'intero del quartiere; ciò può e deve avvenire al fine di migliorare la vivibilità del territorio (soprattutto da parte dei soggetti più deboli), coinvolgendo tali interlocutori privati nella realizzazione di specifici piani urbanistici e nella loro successiva gestione, guidati da una forte e rigorosa regia pubblica.

3) SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE ED ENERGETICA

In terzo luogo, il Quartiere intende mettere al centro della propria azione il tema della sostenibilità ambientale ed energetica. L'obiettivo è sviluppare percorsi di sensibilizzazione e di informazione per i cittadini su temi centrati sul rispetto e la cura dell'ambiente in cui viviamo.

4) VIVIBILITÀ DELLE AREE VERDI

In quarto luogo, per fronteggiare alcune problematiche poste in tema di qualità della vivibilità nelle aree verdi, la linea d'intervento che sarà intrapresa è la seguente: attraverso una collaborazione con le deleghe alla "cultura" e al "sociale", punteremo sulla promozione di campagne di educazione ambientale tramite le quali insegnare il rispetto per l'ambiente anche in funzione del risparmio e del miglior utilizzo delle risorse. Con tale collaborazione, inoltre, ci poniamo l'obiettivo di incentivare occasioni di divulgazione della cultura sotto forma di momenti musicali, spettacoli teatrali, letture ecc., anche negli spazi verdi del Quartiere.

5) AREE CANI

Per quanto attiene la difficile convivenza tra frequentatori di aree cani e spazi dedicati allo svago delle persone (aree giochi per bambini, panchine, ecc.) e più in generale la talvolta problematica presenza di cani all'interno di giardini e piazze, s'intende prevedere la realizzazione di un maggior numero di aree cani recintate, che, ove possibile, dovranno essere realizzate in spazi separati dai giardini. Nondimeno, sarà necessaria una maggiore segnalazione del regolamento e delle eventuali sanzioni per chi non lo rispettasse.

6) SICUREZZA

Anche per il 2013 è nostra intenzione migliorare la sicurezza delle aree verdi e delle piazze, non solo con la richiesta di maggiore sorveglianza da parte delle Autorità competenti, ma anche con la vigilanza ambientale realizzata da Associazioni specializzate che si impegneranno a svolgere interventi di tutela allo scopo di prevenire atti di vandalismo e di danneggiamento ambientale. Infine, ci impegneremo a sviluppare ulteriormente i rapporti con le associazioni al fine di garantire un ampliamento del servizio di chiusura notturna dei giardini.

* * * * *

POLITICHE DI PARTECIPAZIONE SUL LAVORO E SULLE REALTÀ ECONOMICHE

Premessa

In considerazione dell'ampiezza dell'area d'intervento, delle materie e della trasversalità degli obiettivi, si conferma che l'attività non si esaurisce in un unico momento ma necessita di costanza, nuove idee e attenzione al territorio.

Alcuni degli obiettivi già indicati per gli anni precedenti troveranno spazio anche negli indirizzi del 2013, altri saranno condivisi nel corso della sua attività ed altri ancora saranno principalmente legati a contingenti esigenze del territorio.

Il lavoro in tali materie deve essere improntato alla massima collaborazione con l'attività promosso in altri settori di volta in volta coinvolti da questioni di comune interesse.

Obiettivi

1) ORIENTAMENTO PROFESSIONALE E DI SOSTEGNO DEL LAVORO

Verranno seguiti con attenzione i progetti già in atto, cercando sia il consolidamento dei rapporti con le strutture che all'interno del quartiere già si occupano di questi temi sia l'instaurazione di nuove collaborazioni finalizzate al medesimo obiettivo.

Si tenterà, inoltre, di considerare il lavoro dal diverso punto di vista dell'ambiente in cui si svolge, delle relazioni che vi si stabiliscono e dunque di portare l'attenzione anche sull'aspetto sociale e psicologico del lavoro. Verrà seguita, inoltre, l'attività dello Sportello "Lavoro sereno" che costituisce un punto di ascolto per tutti coloro che necessitino di un sostegno gratuito.

2) AZIENDE E IMPRESE PRESENTI DEL QUARTIERE

Prioritario sarà il proseguimento dell'azione di monitoraggio dei livelli occupazionali e produttivi; ciò allo scopo di mantenere elevata l'attenzione sulle attività produttive e le loro specifiche professionalità. Esse costituiscono, infatti, un valore meritevole di essere tutelato al meglio.

A questo scopo saranno anche intraprese iniziative volte a creare appositi momenti di riflessione, approfondimento e dibattito su temi di certo interesse lavoristico, che possano a loro volta far emergere elementi di stimolo per concreti interventi futuri.

In particolare il Quartiere continuerà ad impegnarsi per la difesa occupazionale e per la sensibilizzazione della popolazione su queste tematiche.

3) ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA E CCN

Si ritiene opportuno mantenere ed instaurare nuovi contatti con le varie associazioni al fine di approfondire la conoscenza dei programmi e delle esigenze emerse nei rispettivi settori di competenza e, laddove possibile, individuare sbocchi collaborativi tra queste ed il quartiere, anche attraverso incontri informativi aperti ad ogni interessato.

Con particolare riguardo alle politiche di sviluppo economico e di valorizzazione dei Centri Commerciali Naturali (CCN), continuerà l'impegno a favorire e creare iniziative ed eventi che realizzino il complesso obiettivo di creare coesione sociale, punti di ritrovo, d'incontro e di socializzazione, che, animando le vie, le piazze ed i borghi del nostro quartiere, siano anche preziose occasioni di visibilità a sostegno delle attività commerciali e produttive.

Le zone di interesse sono numerose: da Piazza Dalmazia, Piazza Leopoldo, Piazza della Vittoria e vie limitrofe, al Sodo ed area di Castello, dai Borghi di Peretola e Brozzi alle zone delle Piagge, di Novoli e Rifredi. L'intento è quello di sostenere le aree economiche del quartiere con manifestazioni di diverso genere e tenore, come mercati, mercatini e feste a vario titolo indette, che siano d'impulso per la divulgazione non solo di merci ma anche di informazioni e di novità. Ciò con particolare riguardo alle aree più disagiate e sprovviste di servizi al cittadino, le quali necessitano senza dubbio di più cure.

Per i Centri Commerciali Naturali esistenti, in particolar modo, nel riconfermare loro sostegno e collaborazione, ci impegneremo affinché i cittadini siano informati della loro presenza sul territorio, conoscano le caratteristiche commerciali degli esercizi che ne fanno parte, nonché le varie iniziative economiche periodicamente indette da questi.

Data la buona riuscita degli eventi organizzati con i CCN nel quartiere e delle altre iniziative di aggregazione e socialità realizzate, si reputa auspicabile la nostra interazione con realtà associative anche non commerciali, quali comitati di cittadini e commercianti (il riferimento è all'area del Parterre) ovvero di soli cittadini come nel caso del comitato "Insieme per Quaracchi".

4) MERCATI RIONALI

Ci si propone di seguire da vicino il loro andamento al fine di individuare possibili margini di miglioramento; ciò in ragione della loro indubbia importanza socio-economico-culturale.

5) INFORMAZIONE AL CITTADINO

Particolarmente elevato è l'obiettivo di ripensare e riorganizzare il sistema, semplificare il rapporto con le istituzioni e soddisfare in modo più celere ed efficace il bisogno di punti di riferimento sicuri in tema di amministrazione e, per quanto difficile ed ambizioso, anche in tema di lavoro. Ciò potrà coinvolgere più mezzi di informazione, dalla carta stampata ai centri per l'informazione fino a sistemi multimediali e telematici, avvalendosi anche di un più efficace uso della rete civica.

Nella stessa direzione si allinea anche l'intenzione di contribuire a realizzare un'opera di semplificazione amministrativa in senso stretto, previa analisi della situazione attuale, capace di andare incontro alle esigenze del vivere quotidiano dei cittadini soprattutto in punto di funzionalità degli sportelli a ciò preposti.

6) G.A.S. (GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALE)

La Commissione porterà avanti lo sviluppo di una rete dei "gruppi di acquisto solidale" presenti nel Q5, sostenendo non solo la loro opera ma anche le idee che sono alla base della creazione dei G.A.S. stessi. Infatti, l'esclusione dei piccoli produttori dal mercato, in quanto poco competitivi ed incapaci di garantire gli standard produttivi richiesti, impedisce al consumatore di poter conoscere il percorso dei propri acquisti e di poter effettuare un controllo sostanziale sulla loro qualità.

Inoltre, lo sviluppo di questo tipo di mercato, tutto rivolto alla c.d. grande distribuzione, ha favorito la scomparsa delle risorse territoriali, in termini di biodiversità (ridotto numero di varietà coltivate, allevate e commercializzate), ma anche l'erosione della cultura rurale, soprattutto gastronomica, dei contesti locali. In tempi recenti, proprio in risposta alla tendenza dominante, è necessario elaborare nuove iniziative per rilocalizzare i circuiti di produzione e consumo attraverso la riscoperta di un forte radicamento sul territorio.

La "Filiera corta", quindi, si configura come una strategia alternativa che possa consentire agli agricoltori di riconquistare un ruolo attivo nel sistema agro-alimentare, con la collaborazione degli altri attori della filiera, di cui entrano a far parte, come soggetti attivi, anche i consumatori. Da qui nasce il concetto di G.A.S.: un gruppo di persone che acquistano all'ingrosso prodotti alimentari o di uso comune, che ridistribuiscono fra loro, seguendo come criterio guida nella scelta dei prodotti la solidarietà; solidarietà che si

sviluppa già all'interno del gruppo e si estende ai piccoli produttori, al rispetto dell'ambiente, ai popoli del sud del mondo.

Il G.A.S. realizza così una rete di solidarietà che diventa fondamento dell'esperienza stessa, permettendo di praticare quello che viene definito consumo critico.

Oltre a piccoli gruppi di acquisto solidale, nel corso degli anni scorsi, è stato avviato un progetto, "Villaggio sostenibile", che ha portato nel Parco S. Donato sotto forma di evento periodico uno spaccato di ciò che la filosofia e l'etica dei G.A.S. realizzano quotidianamente. Data l'importanza delle tematiche legate ad un consumo critico integrate con una miglior tutela dell'ambiente, intendiamo proseguire e potenziare detto progetto.

* * * * *

SERVIZI SOCIALI

Premessa

Viviamo un tempo che richiede un notevole sforzo per l'attuazione di politiche sociali capaci di intercettare i reali bisogni delle persone e di sollevarle sempre più dal bisogno. In un contesto politico nazionale, sociale ed economico in cui le politiche sociali sono soggette a riduzioni di investimenti, è necessario ritrovare la motivazione profonda che le regola e le origina.

In particolare, il tema delle nuove povertà sta diventando sempre più attuale e coinvolge un numero sempre maggiore di persone che si trovano in uno stato di disagio economico per la perdita del lavoro o per la sua eccessiva precarizzazione.

Partendo dalla lettera dell'art. 2 comma I della Carta Costituzionale, esso recita: *"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale"*. La norma, dunque, impone una connessione tra i principi lavoristico, personalistico e solidaristico, con la conseguenza che la creazione di uno Stato Sociale assurge a dimensione costitutiva e non certo accessoria della Repubblica. È d'obbligo, poi, sottolineare l'esigenza di uno sviluppo armonico della sussidiarietà, anch'essa di rilievo costituzionale, da intendere non come delega da parte del Pubblico in favore del Volontariato e del Privato sociale con l'unico scopo di ridurre i costi, bensì come differente e più modulata capacità di offrire servizi alla persona, in cui Pubblico e

Volontariato sono parimenti responsabili dell'attuazione delle politiche di prossimità e di inclusione sociale.

Da premesse così importanti Noi partiamo per elaborare gli indirizzi programmatici della Commissione dei Servizi Sociali del Quartiere 5. Avvertiamo l'esigenza di assicurare la qualità dei servizi sociali e delle prestazioni professionali ed economiche del SIAST5, tenendo ovviamente in debito conto le risorse di bilancio, purtroppo sofferenti rispetto alla grandezza del Servizio che si vuole offrire.

Obiettivi

1) SIAST - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI E POLITICHE DELLE INCLUSIONI SOCIALI.

Tali servizi sono rivolti alle persone appartenenti a fasce sociali a rischio (disabili, invalidi, anziani in condizioni di solitudine, persone non autosufficienti, famiglie più povere per condizioni economiche disagiate, famiglie mono genitoriali e/o in situazioni di crisi familiare, minori esposti a rischio, etc...) ed in relazioni ad essi occorre:

- garantire l'effettivo funzionamento del "Punto Insieme" per l'accesso ai percorsi di assistenza alle persone non autosufficienti e per una corretta e capillare informazione sugli adempimenti necessari ad inserire una persona nel percorso "non autosufficienza";
- verificare la corretta applicazione del nuovo Regolamento per l'erogazione degli interventi economici di assistenza sociale, in vigore dal 3 settembre 2010, affinché non si creino sperequazioni nell'accesso ai servizi stessi ;
- sostenere e se possibile incrementare quei progetti che caratterizzano fortemente il nostro quartiere quali il progetto "Famiglie vicine", "Cip-Ciop" e "Anch'io sto bene a scuola";
- incrementare le politiche di confronto ed integrazione fra i vari enti che operano la presa in carico delle persone di cui alla rete di tutela e sostegno socio-sanitario, con particolare attenzione ai minori, ai giovani adulti, alla non autosufficienza ed alle dipendenze -queste in collaborazione con il SERT-;
- continuare a sostenere il progetto per l'apertura di uno sportello orientativo per la salute mentale in collaborazione con il MOM Q5 dell'Azienda Sanitaria;
- aumentare la capacità di comunicazione del lavoro di accoglienza, sostegno, re-inserimento nel tessuto sociale, facendo emergere il pregevole lavoro compiuto dal

servizio SIAST così da raccontare anche le "belle" storie di chi, grazie ai servizi sociali, ha potuto riprendere il controllo della propria vita;

- porre particolare attenzione alla tutela ed alla sicurezza degli operatori sociali nello svolgimento delle loro funzioni istituzionali;
- sostenere il monitoraggio del territorio con lo scopo di contrastare la diffusione di luoghi dediti al gioco d'azzardo, costituenti un elevato costo per le conseguenti politiche sociali e per la necessaria tutela dei minori;
- monitorare attentamente la nuova distribuzione dei punti Siasst sul territorio, così da garantire sia la prossimità al bisogno, sia la completezza del servizio.

2) ORTI SOCIALI

Con il completamento dei siti di via Piemonte e di via Dazzi (questi ultimi attesi da diversi anni) e il raggiungimento complessivo di circa 155 lotti posti in tre luoghi diversi del quartiere, dopo l'assegnazione dei lotti degli orti-sociali, adesso siamo pronti per un salto di qualità nella proposta dell'orto sociale. Vorremmo promuovere il coinvolgimento delle giovani famiglie nell'esperienza di affidamento dell'orto sociale così come previsto nel disciplinare approvato; potenziare il progetto "ortiCreativi" realizzato per classi delle scuole elementari in collaborazione con la sezione soci nord-ovest di Unicoop Firenze; introdurre in collaborazione con la commissione ambiente la questione dell'educazione ambientale e della gestione del rifiuto negli orti sociali come modello di compatibilità e sostenibilità ambientale.

E' necessario inoltre intraprendere un percorso con gli altri quartieri per arrivare ad un quadro condiviso di esperienze degli orti sociali nel comune di Firenze.

3) RETE DI SOLIDARIETÀ: VOLONTARIATO E RETI DI SOLIDARIETÀ.

La rete di solidarietà è attualmente composta da 34 associazioni di volontariato e da un gruppo di volontari ed essa deve divenire sempre più un luogo di incontro e confronto fra le realtà che la compongono. Caratterizzata dalla sussidiarietà fra Pubblico e Volontariato, lo stile e l'esperienza della rete possono guidare le politiche di sostegno sociale e a tal fine si propone:

- promuovere l'adesione di nuovi soggetti associativi alla rete stessa;

- favorire occasioni di incontro per proposte progetti condivisi fra le associazioni della rete di solidarietà, promuovendo così la buona abitudine di lavorare in modo sinergico;
- incrementare nei locali di via Reginaldo Giuliani (sede della rete di solidarietà Q5) l'esperienza di un polo capace di accogliere le tante proposte di solidarietà sociale;
- sostenere l'esperienza dell'associazione "Insieme per Brozzi" posta nei locali del quartiere di piazza primo Maggio, affinché si possa rafforzare l'esperienza di polo di aggregazione sociale rivolto alla popolazione anziana ed aperto al confronto intergenerazionale in collaborazione con le associazioni della rete di solidarietà;
- potenziare e rilanciare il progetto "Buon fine" con la messa a disposizione da parte di Unicoop - Firenze dell'alimentare invenduto in prossimità di scadenza;
- verificare e potenziare il progetto "Conad-dona con gioia" con la messa a disposizione da parte di Conad del Tirreno dell'alimentare invenduto in prossimità di scadenza;
- prendere contatto con altre catene della grande distribuzione per instaurare rapporti che portino alla realizzazione di progetti analoghi;
- realizzare occasioni di raccolta per aumentare la disponibilità di prodotti per i pacchi che da distribuire tra le persone in difficoltà;
- prendere coscienza insieme alla rete di solidarietà delle nuove e vecchie dipendenze (quelle da gioco d'azzardo, cocaina e alcol) che minacciano il nostro tessuto sociale;
- diffondere una cultura di contrasto all'usura e favorire la conoscenza di forme solidali di accesso al credito e micro credito.

4) ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE DELLA POPOLAZIONE IMMIGRATA.

Occorre proseguire le politiche di accoglienza coadiuvate dalle politiche di ascolto, attenzione, governo del territorio, tutte improntate al rispetto della legalità dando comunque centralità alla persona.

Dall'esperienza della chiusura del campo Olmatello, così come dalla soluzione dell'occupazione dell'ospedale Poggio Secco, impariamo che le politiche di mediazione sociale possono diventare un modello da seguire. Dobbiamo, dunque, farne tesoro e favorire quelle politiche che considerino legalità ed accoglienza due pilastri irrinunciabili.

È poi opportuno effettuare un censimento all'interno del Quartiere fra alcune realtà nella zona di Brozzi, Peretola ed Osmannoro dove spesso si incrociano situazioni promiscue di lavoro e abitazione, il riferimento è in particolare alla comunità cinese.

S'intendono promuovere, insieme alle realtà associative delle comunità straniere, momenti di aggregazione multi-culturale, quali eventi sportivi, feste e convegni ed aprire tavoli di conoscenza ed ascolto delle comunità straniere organizzate.

In modo particolare, si dovrà monitorare e sostenere il progetto il progetto "Paci" che ha sede sul territorio del nostro quartiere.

Infine, ci proponiamo di compiere un lavoro all'interno della commissione che comprenda alcuni approfondimenti sui nodi delle politiche di accoglienza quali:

- il ruolo delle seconde generazioni;
- la questione della sempre maggiore diffusione della prostituzione straniera;
- la legislazione attuale sull'immigrazione;
- il diritto di voto;
- le politiche e l'accesso al credito da parte degli stranieri;
- questioni legate alla residenza /cittadinanza ed alle richieste di asilo politico.

5) OSSERVATORIO TERRITORIALE SUL DISAGIO GIOVANILE (IN COLLABORAZIONE CON LA COMMISSIONE SERVIZI EDUCATIVI)

In una città che invecchia si manifesta sempre più l'esigenza di politiche sociali che rendano i giovani e gli adolescenti veri soggetti e non meri oggetti di attenzione. È allora importante una mappatura che faccia emergere i luoghi di aggregazione spontanea di giovani ed adolescenti, spesso vissuti dal resto dei residenti causa di disagio e disturbo.

Le politiche sociali debbono porsi l'obiettivo primario di ascoltare la variegata realtà giovanile in sinergia con la commissione servizi educativi, incrociando l'esperienza di aggregazione giovanile con i dati del consumo di alcol e sostanze stupefacenti. In tal senso, intendiamo potenziare i progetti fra il Quartiere e "Progetto Villa Lorenzi".

Infine, si porrà particolare attenzione al disagio sociale che provoca l'abbandono scolastico ed allo speculare obbligo scolastico che arriva ai 16 anni.

Sarà importante sostenere l'esperienza del "Patto formativo territoriale" come importante strumento da mettere a disposizione delle scuole e delle famiglie per il sostegno scolastico dei ragazzi.

6) CENTRI DELL'ETÀ LIBERA

Occorre rilanciare il ruolo dei Centri dell'Età Libera come luoghi di incontro aperti e al servizio di tutti gli anziani del Quartiere; promuovere attività di aggregazione sociale, formazione e ascolto delle problematiche dell'età libera.

L'obiettivo è aprire i centri al confronto intergenerazionale per la "consegna della memoria storica di un territorio" alle generazioni più giovani, sostenendo in modo particolare i centri "Ponte di Mezzo - Lippi" di via Caboto e "Peretola" nel Viuzzo delle Calvane, che attraversano un particolare momento di difficoltà.

Infine, è necessario impegnarsi per creare una rete tra i centri stessi e tra loro ed il tessuto sociale delle zone in cui si inseriscono.

Riproporremo la festa dell'età libera che si è dimostrata occasione irrinunciabile per valorizzare e promuovere la condizione della persona anziana nel nostro quartiere.

7) "VACANZE ANZIANI" E ALTRE ATTIVITÀ DI TURISMO SOCIALE

Occorre verificare il tipo di proposta fin qui realizzata, che resta sostanzialmente valida ma che può essere ulteriormente valorizzata e promossa, ed occorre impegnarsi per ampliare il numero dei partecipanti e soprattutto di coloro che hanno acceso al contributo. Per fare questo, sceglieremo le destinazioni utilizzando come primo criterio selettivo la loro capacità di accoglienza unita alla convenienza economica.

Occorre poi impegno per l'allargamento del concetto di "Vacanza sociale" ad altre categorie di persone come le famiglie monoreddito o già in carico ai servizi sociali.

8) RICONOSCIMENTO DEL VALORE SOCIALE DELLO SPORT (IN COLLABORAZIONE CON LA COMMISSIONE SPORT)

Riteniamo importante incontrare, sostenere e mettere in rete l'esperienza delle società sportive presenti nel quartiere, con particolare riguardo a quelle impegnate negli sport minori, riconoscendo il fondamentale valore sociale dello sport quale occasione di fare gruppo e di protezione sociale.

Nella logica dell'integrazione e dell'incontro, avranno rilievo quelle iniziative rivolte alle persone disabili. In questa direzione va l'esperienza avviata nel quartiere con il progetto "Over the limits" per la costituzione di una squadra di pallacanestro mista fra ragazzi normodotati e diversamente dotati.

Considereremo poi una maggiore collaborazione fra la commissione servizi sociali e la commissione sport, con l' auspicio di poter anche unificare le deleghe di competenza.

9) GIARDINI: LUOGHI DI INCONTRO E SOLIDARIETÀ (IN COLLABORAZIONE CON LA COMMISSIONE AMBIENTE)

Sosterremo progetti di collaborazione con le realtà associative per la apertura e chiusura degli spazi verdi e la loro animazione.

10) GRUPPO SALUTE É BENESSERE (IN COLLABORAZIONE CON LA COMMISSIONE SPORT)

Il Lavoro di promozione della salute sul territorio sarà ampliato allo scopo di far crescere nei cittadini la consapevolezza che una corretta alimentazione, il movimento quotidiano, la gestione dello stress, un consumo consapevole dei farmaci etc... contribuiscono a contrastare le malattie cronic-degenerative significativamente presenti nella popolazione italiana. A tale scopo, sosterremo il gruppo "Salute è Benessere" del Quartiere 5 al quale interverranno tutte le realtà associative e di categoria sensibili alla tematica della tutela della salute e dei corretti stili di vita.

11) VITA DELLA COMMISSIONE

Continueremo la buona pratica di incontro e conoscenza delle realtà attive sul nostro territorio. In modo particolare, quest'anno indirizzeremo la nostra attenzione verso le esperienze degli orti-sociali, della Rete di solidarietà e dei centri anziani.

In conclusione, lungo e difficile è il cammino che ci apprestiamo ad intraprendere, peraltro negativamente condizionato dalle note difficoltà economiche e da una scarsa attenzione della politica nazionale ai temi sociali. Siamo però consapevoli che questo Territorio conta su un notevole patrimonio Pubblico e Privato da tempo impegnato nel sociale con elevati standards di qualità. Perciò siamo pronti ad affrontare le nuove sfide, determinati a vincerle nell'interesse esclusivo di quanti oggi, vivendo il nostro Territorio e animando la nostra Comunità, si trovano in situazioni di difficoltà.

* * * * *

SERVIZI EDUCATIVI E POLITICHE GIOVANILI

Premessa

Le tematiche toccate dalla Commissione Servizi Educativi e Politiche Giovanili sono di primaria importanza poiché investono l'area dei servizi fondamentali alla persona e al suo nucleo familiare; essi spesso incrociano nodi molto delicati legati alla formazione, alla crescita ed anche ai bisogni delle famiglie, con ciò incidendo direttamente sulla vita quotidiana dei cittadini.

Consapevole, dunque, dell'assoluto rilievo di tali questioni e nonostante l'attuale fase economica sia assai difficile, l'ambizione di questa Commissione è quella di riuscire a gestire i Servizi Educativi e le Politiche Giovanili mantenendo i livelli qualitativi e quantitativi dell'anno precedente e laddove possibile potenziarli, seguendo un percorso virtuoso che ponga sempre al centro il cittadino, che sia bambino, giovane o genitore.

A tal fine, è da ritenere certamente preziosa la collaborazione tra le varie Commissioni che di volta in volta risultino coinvolte da questioni di comune interesse, con particolare riguardo alle più affini Commissioni Servizi Sociali e Cultura.

Obiettivi

1) PROGETTI E DIDATTICA

La Commissione Servizi Educativi e Politiche Giovanili ormai da tempo ha tra le sue prime occupazioni quella di creare e sostenere occasioni didattiche che, destinate a varie tipologie di utenti e con temi di volta in volta diversi e specificamente mirati alle esigenze del target di riferimento, sono volte a realizzare progetti di primario interesse.

Dunque, la Commissione presterà attenzione ai progetti già in atto, consolidando i rapporti con le strutture e i soggetti che all'interno del quartiere si occupano di temi centrali per le politiche educative, quali tra gli altri la formazione, la conoscenza del territorio ed il sostegno linguistico; parimenti, tenterà di non mancare ed anzi cogliere future occasioni finalizzate al medesimo obiettivo.

In linea con ciò, si segnalano i progetti di lettura e di didattica presentati da scuole e associazioni del territorio. Per queste ultime, poi, il riferimento va specificamente alle associazioni parte della "Rete di solidarietà", sempre operose sui versanti del sostegno linguistico per bambini stranieri, formazione di volontari, alfabetizzazione e delle altre attività rispondenti al Patto Formativo.

Una menzione particolare, poi, va al Laboratorio per la Pace; esso rappresenta una notevole risorsa sul nostro territorio, capace di creare relazioni e di condividere le proprie professionalità. Le attività che svolge sono varie e vanno dalla formazione degli insegnanti, alla consulenza, alla realizzazione di progetti che si propongono di offrire sostegno all'immigrazione e con finalità educative. A tal proposito, si segnala che il Laboratorio è anche soggetto capace di reperire grazie ai propri progetti i finanziamenti di cui alla L.R. 32.

2) RAPPORTO CON LE SCUOLE DEL QUARTIERE

Resta centrale il rapporto con le scuole ed i rispettivi dirigenti scolastici onde mantenere vivo il dialogo, rendere più fruttuoso il confronto sulle politiche educative, raccogliere le istanze più sentite sul territorio e saper così dare effettività al Patto Formativo Locale.

3) LUDOTECHE E SPAZI LUDICI

Altro tema principale sono gli spazi ludici e ludoteche del Quartiere 5. La bontà della loro organizzazione, gestione e funzionamento è un argomento centrale per la Commissione che tenterà, per quanto possibile, di migliorare e rendere più capillare il servizio reso attualmente sul territorio. Ad oggi le Ludoteche "Il Castello dei Balocchi" e "La Prua" svolgono un importante servizio per i bambini di età prescolare accompagnati da familiari che è stato oggetto di finanziamenti ex L.R. 32.

Sullo stesso piano si pongono poi le attività svolte spesso in collaborazione con le politiche culturali nelle biblioteche del Quartiere, prima fra tutte quella dell'Orticoltura, indirizzate ad incentivare la lettura di piccoli e meno piccoli, nonché gli spazi di lettura itineranti promossi dal Laboratorio per la Pace.

D'altra parte, in considerazione dell'importante funzione svolta da questi spazi ed attività, si auspica una loro maggiore capillarità sul territorio del Quartiere, capace di coprire anche zone oggi più carenti quali Novoli e Firenze Nova. A tal fine, si ritiene opportuno iniziare una riflessione sui luoghi idonei ad ospitare ludoteche o spazi gioco e sui soggetti in grado di gestirli.

4) CENTRI ESTIVI

L'attività svolta dagli uffici per garantire tale servizio e l'accuratezza da sempre impiegata nella loro gestione proseguirà con tutto l'impegno richiesto dagli attuali tempi duri sotto il profilo economico.

D'altra parte i Centri Estivi riscuotono un notevole successo sia dal punto di vista delle richieste sia da quello del gradimento. Questi, organizzati in turni di due settimane ciascuno -da lunedì a venerdì- e comprendenti attività di animazione e gite, si svolgono presso alcune sedi scolastiche del Quartiere 5 e per quest'anno saranno gestiti per i mesi di giugno e luglio dal Comune tramite Associazioni o Cooperative e per il mese di agosto direttamente da queste ultime.

Inoltre, al fine di valorizzare il nostro territorio e farlo conoscere ai ragazzi nelle sue diverse sfaccettature, la Commissione ha suggerito di orientare le uscite esterne programmate nei vari turni indirizzandole verso le seguenti mete: orti sociali, A.N.P.I.L. del Torrente Terzolle e Ville storiche.

Infine, al termine di ogni ciclo estivo, si ritiene opportuno inserire un incontro con gli organizzatori per avere un report dettagliato del servizio, della sua efficienza e delle eventuali disfunzioni, cosicché la Commissione possa avere il tempo per programmare sempre meglio il servizio dell'anno successivo.

5) INTEGRAZIONE

Resta massimo l'interesse per progetti e collaborazioni che agevolino l'inserimento di bambini e ragazzi nelle nostre strutture scolastiche laddove vi fosse bisogno di ore aggiuntive per l'acquisizione di migliori competenze. Nonché l'interesse per collaborazioni che aprano ulteriori possibilità di incentivare spazi per la lettura, apprendimento, alfabetizzazione ed integrazione culturale dentro e fuori dalle scuole.

6) APPLICAZIONE DELLA L. 285/1997

A proposito della legge 285/97, essa resta il principale strumento di attuazione in Italia della Convenzione Internazionale sui Diritti dell'Infanzia.

Con questa legge i Comuni sono chiamati a promuovere condizioni di vita sociali, familiari e personali dirette a garantire a tutti i bambini e ragazzi una crescita equilibrata, nonché i corretti presupposti per affrontare la propria vita individuale e sociale.

Per dare concreta attuazione a questa legge il Quartiere 5 ha da anni sostenuto la realtà presente alle Piagge e composta da La Prua, il Centro Giovani L'Isola e L'Approdo. Dati i risultati del servizio sempre crescenti negli anni, la tangibile efficacia dei progetti realizzati -specie in punto di recupero scolastico-, l'esperienza positiva di "Dammi il 5" che annualmente rappresenta un momento di confronto sulle politiche giovanili sempre più ampio e proficuo, è primario interesse della Commissione mantenere i livelli qualitativi ed educativi dei servizi descritti.

In tema di dispersione scolastica, sarebbe infine importante istituire un osservatorio che, prendendo i dati dai soggetti istituzionalmente competenti, possa utilizzarli quale spunto di riflessione con le scuole per arginare sempre di più questo fenomeno negativo e creare un ponte per collegare questo tema alle politiche del lavoro.

7) CENTRI GIOVANI

Le attività dei Centri Giovani si svolgono essenzialmente in tre ambiti d'intervento quali l'animazione e socializzazione interculturale, l'educazione e la prevenzione ed infine l'informazione e l'orientamento.

Oltre all'esperienza del Centro giovani L'Isola, altra importante realtà del nostro territorio è rappresentata dal Centro Giovani Galileo 2, la cui attività è assolutamente meritoria, benché da rafforzare. In particolare, lo è il progetto mediatori di strada; esso va ad intercettare gruppi di adolescenti e di giovani tramite il mediatore che, svolgendo una funzione "ponte" tra realtà informali e servizi per i giovani, tenta di facilitare le relazioni tra i giovani e i servizi educativi, sociali, del tempo libero, di orientamento al lavoro, di educazione alla salute.

Sia Galileo 2 che L'Isola conoscono esperienze particolari e di assoluto rilievo, specificamente rivolte ai temi dell'educazione alla legalità (ad esempio L'Ora legale) e del contenimento dei conflitti generazionali e di area attraverso iniziative che coinvolgano non solo i ragazzi ma anche le loro famiglie e la cittadinanza residente nei dintorni (ad esempio Piagge Wave)

8) PATTO FORMATIVO LOCALE

Supportare ed incrementare l'esperienza del "Patto formativo locale" che, in un territorio fortemente caratterizzato da una solida rete di associazioni dedicate ai temi dell'educativo

e del sociale, rappresenta un importante strumento da mettere a disposizione delle scuole e delle famiglie per il sostegno scolastico dei ragazzi. A tal proposito, all'inizio di ogni anno scolastico è opportuno inviare alle scuole una lettera informativa che illustri la varietà e le specificità delle associazioni facenti parte del Patto; nonché, come obiettivo a lungo termine, realizzare una sorta di mappatura di tali associazioni che possa essere direttamente fruibile dalle famiglie.

9) MONITORAGGIO

In vista della ripresa ed ultimazione dei lavori intrapresi alla Scuola Materna Capuana, la Commissione si propone di monitorare la nuova sistemazione dei bimbi e la corretta collocazione delle varie classi, oltre che la definizione dei lavori stessi.

* * * * *

POLITICHE CULTURALI

Premessa

L'attività culturale nel nostro Quartiere è stata svolta sempre mettendo al centro la buona qualità e la diversificazione dei luoghi in cui si è svolta.

Il territorio del Q5 è molto esteso, ciò rende necessario favorire e valorizzare le iniziative che nascono e crescono nelle realtà locali onde sostenere la partecipazione attiva dei cittadini residenti ed incentivare così la loro trasformazione da semplici fruitori a partecipanti attivi.

In secondo luogo, occorre esaminare quali siano le priorità e le necessità del nostro territorio sia sotto il profilo delle necessità culturali che i cittadini stessi esprimono, sia per quanto riguarda gli operatori culturali che possono contribuire allo svolgimento del nostro programma.

Obiettivi

1) RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI

Per favorire la diffusione della cultura nel territorio è necessario incrementare la collaborazione con il mondo dell'associazionismo. La "Cultura" non si manifesta solo attraverso iniziative sul nostro territorio, ma anche tramite manifestazioni che vedono partecipare associazioni che insistono e lavorano nello specifico nel nostro quartiere. Occorre, quindi, continuare ad usufruire degli spazi a disposizione del Quartiere, non limitandone l'uso a singole attività culturali ma sfruttandoli il più possibile per

moltiplicare le occasioni di fare cultura, gratuitamente quando possibile o a prezzi concordati negli altri casi.

Riteniamo utile continuare la programmazione dei corsi di varia natura (ad esempio i corsi di lingue a domanda individuale).

2) DIFFUSIONE DELLE ATTIVITÀ

L'attività culturale deve rivolgersi principalmente ai residenti del Quartiere e deve parlare alle diverse realtà tenendo conto delle storie ed interessi diversi. A tale fine è indispensabile la collaborazione tra le varie commissioni consiliari. Occorre "esternare" la Cultura. Non possiamo pensare che la Cultura sia fruibile solo da parte di chi può spendere o spostarsi. E' indispensabile anche buona comunicazione per diffondere le attività. Perciò sono importanti accordi con centri commerciali, scuole ed altri enti per pubblicizzare meglio l'attività svolta dal Quartiere. Fare cultura nelle piazze e nelle strade significa anche valorizzare il territorio non solo a livello culturale ma anche ambientale, rendendolo vivibile e più sicuro.

3) VALORIZZAZIONE E CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Si reputa centrale la pubblicazione di libri che riguardano il nostro territorio e di storia narrate da coloro che hanno vissuto qui; la loro diffusione avverrà tramite iniziative che portino alla conoscenza del territorio quali ad esempio presentazioni associate a percorsi collegati con l'argomento.

Grande rilievo assume anche l'organizzazione di passeggiate nelle zone di interesse naturalistico associate a lezioni di educazione ambientale, nonché la valorizzazione delle Ville Medicee.

4) COLLABORAZIONE CON LE BIBLIOTECHE

Proseguirà il progetto "un favola da sfogliare" presso il giardino dell'Orticoltura, consistente in letture di brani tratti da libri presenti nella relativa biblioteca al fine di invogliare i bambini alla lettura.

5) MEMORIA STORICA DELL'ANTIFASCISMO E CULTURA DELLA LEGALITÀ.

Il Quartiere si impegnerà ad evidenziare con iniziative sul territorio l'importanza della memoria storica dell'Antifascismo, tenendo conto che dai valori democratici della Resistenza nasce la Nostra Repubblica e il senso di appartenenza ad un Paese che ha saputo riscattarsi dalla Vergogna.

Verranno proposte anche iniziative atte a diffondere il senso di legalità e volte a contrastare ogni tipo di sopruso, dalla mafia al razzismo.

6) ATTIVITÀ CULTURALI A VILLA POZZOLINI

I "Venerdì" di Villa Pozzolini sono ormai diventati un'ottima abitudine per molte persone del nostro quartiere. È nostra intenzione proseguire sia con le conversazioni di storia, i seminari di storia dell'arte (anche contemporanea) e con letture di brani di autori importanti.

Anche la biblioteca dovrà continuare ad essere un luogo dove i cittadini trovano accoglienza per svolgere attività culturali come la lettura collettiva. I corsi di lingua straniera proseguiranno sia a villa Pozzolini che nelle aule del DSU presso il Polo di Scienze Sociali.

7) ATTIVITÀ ESPOSITIVA

La sala Archi di Villa Pozzolini è stata una grande risorsa che ha dato risposta alla richiesta di spazi espositivi che i cittadini ci hanno rivolto in questi anni, riteniamo che tale servizio debba essere mantenuto anche per il prossimo anno.

* * * * *

POLITICHE SPORTIVE

Premessa

La situazione economica del paese continua ad influenzare negativamente la pratica dell'attività sportiva da parte dei cittadini nonostante siano i frequenti riconoscimenti dell'importanza di una costante attività per il benessere personale.

In considerazione della diversità degli utenti e delle loro richieste, il Quartiere mette a loro disposizione una variegata possibilità di scelta per soddisfare tutte le fasce di età, nel tentativo di trovare la disciplina sportiva più consona alle esigenze, fisiche ed economiche, di ciascuno.

L'attività fisica favorisce la socializzazione e la partecipazione della più ampia fascia di popolazione; essa è stata spesso strumento di contrasto del disagio sociale ed in questa direzione si sono svolte periodiche iniziative a cui hanno partecipato tutte le società sportive, dimostratesi sensibili a tali problemi, specialmente quelli riguardanti l'handicap. A tal proposito continua la collaborazione con la Commissione Servizi Sociali, che segue tali problematiche dal punto di vista della salute, e prosegue il percorso comune per far fronte alla complessa situazione che le società incontrano nell'affrontare queste problematiche. Visto il costante intrecciarsi dei problemi fra le due commissioni si ritiene auspicabile in futuro una riunione delle rispettive deleghe al fine di essere maggiormente incisivi sulla loro risoluzione.

Come noto, nel Quartiere ci sono tre impianti natatori, la piscina Paganelli, le due Micropiscine ITI e Don Minzoni, il cui programma dei corsi è rimasto sostanzialmente invariato rispetto al precedente anno. Pertanto, esse proseguono nel rivolgere i loro corsi principalmente ai ragazzi, benché vi siano valide offerte anche per gli adulti; si pensi ai corsi di nuoto libero, ai corsi per gli anziani con offerte comprensive anche della ginnastica per favorire, oltre al mantenimento di un buon tono fisico, la conoscenza delle persone.

Particolare attenzione è posta ai corsi gratuiti per le gestanti ed i minori disabili o disagiati. Inoltre, da quest'anno sull'impianto Paganelli sono previsti lavori indispensabili di manutenzione alla vasca per i tuffi, ma ciò non comporterà variazioni del palinsesto rispetto al precedente.

A settembre si è tenuta, come ogni anno, la riunione per l'assegnazione degli spazi nelle palestre, elemento indispensabile per il mantenimento dell'attuale alto e variegato livello di offerta sportiva, anche per la fascia dell'età libera. Si segnala una notevole richiesta di spazi da parte di nuove società desiderose di poter offrire la loro professionalità per l'ampliamento della gamma di possibilità.

Nel corso dell'anno proseguirà l'attività dell'Ufficio Tecnico per la manutenzione straordinaria degli impianti, condizionata dalla disponibilità delle risorse, e con la previsione di poter aprire a breve il cantiere per il rifacimento delle gradinate del campo di calcio Nannotti.

Obiettivi

1. GINNASTICA PER ANZIANI

Continueremo ad offrire i corsi di ginnastica per anziani, che coprono tutto il territorio del quartiere, vista la loro importanza per il mantenimento del buon tono fisico nonché occasione di socializzazione fra i partecipanti.

2. PALESTRE

La Commissione Sport seguirà con particolare cura l'utilizzazione delle palestre e la loro costante manutenzione al fine di permettere il loro completo e razionale utilizzo, oltre che ridurre al minimo il disagio derivante dalla eventuale sospensione dei corsi a causa di guasti. È stato, infatti, constatato che il nuovo assetto organizzativo dei Servizi Tecnici permette di ridurre i disagi migliorando la rapidità di risposta alla richiesta di intervento.

3. CONVENZIONI DI GESTIONE

Continua la stipula delle convenzioni di gestione con i vincitori per le problematiche rilevate nel passaggio dell'intestazione delle utenze. Vengono comunque conservate quote di spazi a nostra disposizione per le attività dirette e per la promozione di manifestazioni di nostra iniziativa ovvero con la collaborazione delle Associazioni.

4. DIFFUSIONE DELLA PRATICA SPORTIVA

Nonostante la già ampia varietà di offerta, si ritiene di primaria importanza diffondere quanto più possibile la pratica delle attività sportive, anche con iniziative proposte direttamente dal quartiere al fine di far conoscere le variegate discipline presenti sul nostro territorio ed occasione di animazione dello stesso.

5. RAPPORTI CON LE SOCIETÀ ED ASSOCIAZIONI SPORTIVE DEL TERRITORIO

Le associazioni sportive del Quartiere sono per noi un'importante risorsa; ciò per la loro opera di divulgazione della pratica sportiva, strumento naturale di prevenzione e di mantenimento della salute dei cittadini, oltre che insostituibile elemento di vivibilità e stabilità sociale nel nostro territorio, nonché motivo di aggregazione delle famiglie che seguono i propri figli nello sport. Proseguiremo, pertanto, lo stretto rapporto di contatti instaurato con le singole società sportive sostenendo le loro necessità, manterremo il flusso di informazioni su tutte le attività programmate e tenteremo di stimolare occasioni ed iniziative sul territorio per avvicinare giovani e meno giovani allo sport. Ciò ci consentirà,

inoltre, di rafforzare in modo continuativo e fattivo la presenza delle numerose e valide società sportive presenti nel quartiere. Tali eventi saranno da considerare come occasioni di confronto volte al miglioramento loro immagine alla stregua di operazioni di marketing (sostenute anche da corsi ad hoc fatti dall'A.C.), oggi indispensabile per la sopravvivenza delle associazioni.

Il susseguirsi di manifestazioni, poi, contribuirà ad attirare l'attenzione sul nostro territorio che, con le sue bellezze e peculiarità, può offrire anche importanti spunti storici. Cercheremo, inoltre, di sviluppare con le associazioni e i loro associati (specialmente giovani) un canale di informazioni che elevi la pratica sportiva quale fattore primario per mantenere vivacità mentale e tono fisico, ricercando insieme ad altre commissioni occasioni di riflessione per fare conoscere il problema del doping nello sport.